

Quadri dell'Allamano N. 7

In questo documento è contenuti il quadro del Favaro, con il particolari del volto.

8 Quadro del Favaro



Dipinto olio su tela (cm 40 x 50) del pittore torinese Pietro Favaro. È stato commissionato dal superiore generale P. domenico Fiorina nel 1956, con lo scopo di avere una vera effigie del Fondatore di mezza età, che diventasse ufficiale nell'Istituto. Vi hanno collaborato con i loro consigli alcuni dei primi missionari e missionarie che avevano conosciuto da vicino l'Allamano. Attualmente il quadro, che ha un corrispondente analogo del Confondatore can. Giacomo Camisassa, si trova nella casa generalizia a Roma.



Nonostante l'obiettivo che si era proposto P. Domenico Fiorina, questo quadro del Favaro non è diventato ufficiale, più di altri, anche se da molti è apprezzato. Comunque, al dire di quanti hanno collaborato con il pittore, «risultò così un Allamano con quella espressione serena e composta, che ispirava rispetto e che essi ammiravano quando veniva all'Istituto o andavano a trovarlo alla Consolata».

9 Dipinto di Sr. Geltrude Mariani.



Quadro ad olio su tela (cm 100 x 75), opera della pittrice Sr. Geltrude Mariani, delle Missionarie Francescane di Maria. P. Bartolomeo Durando, che lo aveva commissionato nel 1960, lo ha portato con sé negli U.S.A. Ritornato in Italia, ha consegnato il quadro al superiore generale. È considerato una dei migliori dipinti dell'Allamano. Attualmente esso si trova nell'ufficio del superiore generale a Roma.



Di questo quadro, in occasione della beatificazione dell'Allamano nel 1990, si sono fatte diverse copie a stampa: manifesti, quadri, cartiline, immagini. Per comodità la figura è stata rivoltata da destra a sinistra, come risulta dal quadro nella pagine seguente.